

Collegamenti elettrici

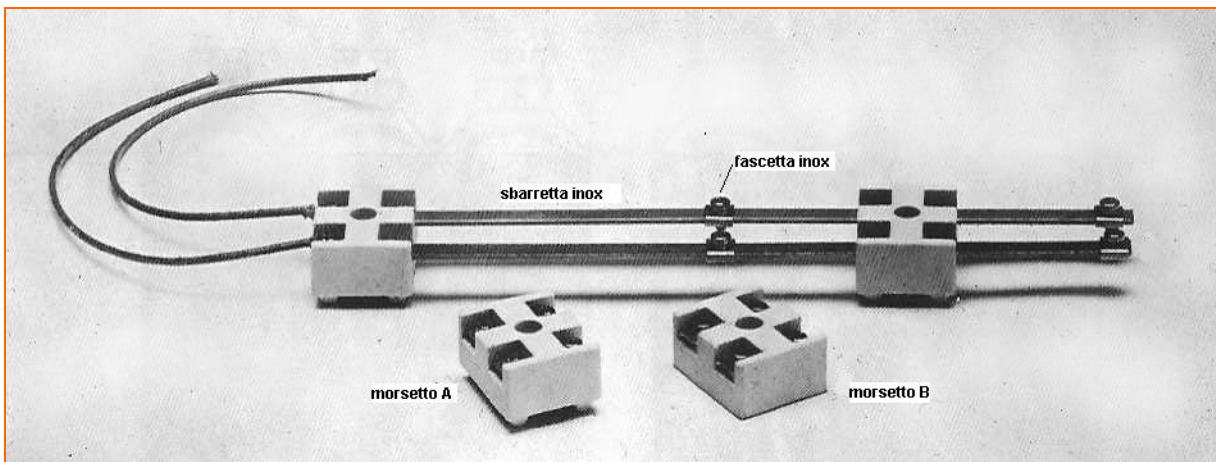
Morsetti

I morsetti da noi utilizzati hanno la parte isolante in porcellana e le parti metalliche in acciaio inossidabile. L'adozione dell'acciaio inox ha risolto definitivamente parecchi problemi legati alle alte temperature alle quali spesso i collegamenti elettrici devono funzionare.

I nostri morsetti sono previsti anche per essere impiegati come isolatori passabarra per piattina di acciaio inox 8x2 mm.

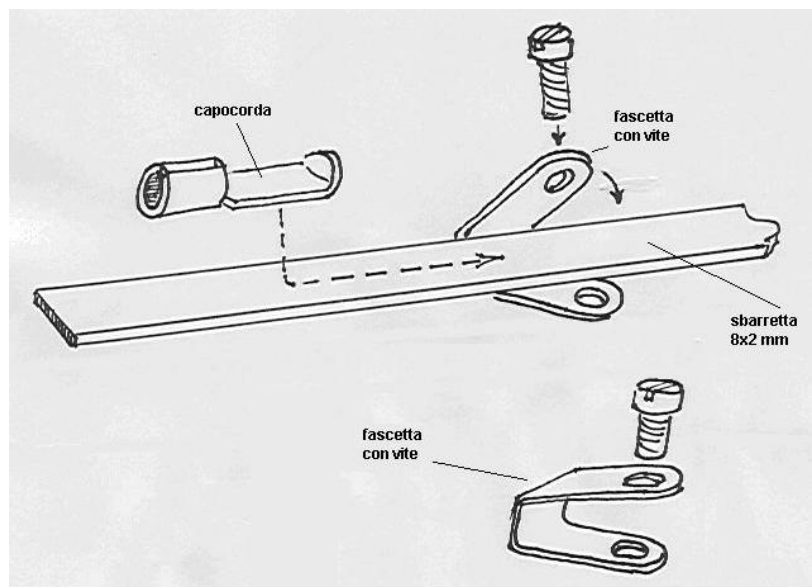
Caratteristiche:

| | | |
|------------------------------|----------------|-------------------|
| dimensioni | tipo inox "A": | 40 x 32 x h=25 mm |
| | tipo inox "B": | 40 x 32 x h=20 mm |
| portata: | | 20 A |
| foro centrale per fissaggio: | | Ø 5 mm |



Per collegare alle sbarrette i terminali degli irradiator o cavi flessibili, si possono utilizzare delle fascette a "V" in acciaio inox che tramite la vite (pure in inox) realizzano il fissaggio. Se si vuole utilizzare un capocorda alla estremità di un cavo di collegamento, si possono utilizzare i nostri capicorda inox, previsti per il fissaggio sotto fascetta.

Dato che i collegamenti elettrici degli irradiator sono sistemati in parti soggette ad alte temperature, bisogna prevedere conduttori opportunamente costruiti. Occorre tenere presente che oltre i 200°C il rame dei conduttori viene attaccato dall'ossigeno dell'aria e diventa fragile. Pertanto è opportuno prevedere cavi in rame nichelato in modo che la superficie di rame dei conduttori elementari risulti più protetta; con tale accorgimento, si arriva a temperature di 300-350°C.



Dal punto di vista dell'isolamento, i cavi rivestiti in silicone resistono fino a 200°C; quelli in Teflon fino a circa 250°C. Meglio prevedere cavi in rame nichelato con rivestimento di più strati di elettrovetro, che garantiscono resistenza fino a 300°C con punte di breve durata a 350°C. I cavi con conduttori in Nichel garantiscono funzionamento anche a temperature superiori: tuttavia il Nichel ha una conduttività molto inferiore a quella del rame (circa 1/4) : pertanto si dovrebbero avere sezioni 4 volte superiori, con notevoli problemi di installazione e di costo.

Dove è possibile e per brevi percorsi è possibile utilizzare sbarrette in acciaio inox (con comportamento analogo al Nichel) montate su isolatori in porcellana.

Come il rame, anche l'ottone subisce l'attacco dell'ossigeno a temperature oltre i 200°C: attenzione quindi alle morsetterie e capicorda, che dovrebbero essere in nichel o acciaio inox.